

VERBALE DI ACCORDO

Addì 22 gennaio 2024, in Milano, presso la sede della Società in via Carlo Farini 41, si sono incontrati:

- **DANONE NUTRICIA S.p.A. SOCIETA' BENEFIT**, rappresentata dal dott. Pietro Paolo Origgi e dalle Dott.sse Marialaura Agosta e Martina Boriani (la *Società*)
- Le **RSU** aziendali, in persona delle/dei signore/i Monica Tinelli, Liliana Rizzo, Gennaro Giuliani, Antonio Apicella, Davide Possenti, Andrea Amadori (le *Rsu*)

La Società e le Rsu, collettivamente le **Parti**

PREMESSO CHE

Viviamo in un mondo in profonda e rapida trasformazione (la rivoluzione digitale, il cambiamento climatico, l'instabilità geopolitica) che investe le persone in tutte le loro dimensioni: psicologica, fisica, sociale, economica e culturale.

Le attività di cura (nella dimensione familiare e sociale) sono ancora più indispensabili e necessarie per assicurare i diritti umani, la dignità, la piena realizzazione e crescita delle persone; la solidarietà tra le persone, la pace sociale e la tenuta delle democrazie. Come conseguenza coloro che si occupano di cura devono sentirsi pienamente valorizzati all'interno del nostro contesto socio-economico.

Storicamente, e ancora oggi, le donne sono coloro che si occupano della cura in maniera prevalente nei confronti di bambini, fragili e anziani.

Sono necessari un riconoscimento e una valorizzazione sociale delle persone che rivestono tale ruolo, unitamente a una migliore ripartizione della cura tra uomo e donna al fine di favorire una piena realizzazione di pari opportunità nella società e nell'economia, assicurando la sostenibilità stessa del sistema socio-economico in termini di mantenimento e miglioramento continuo delle condizioni di vita, longevità e sostegno della natalità.

Per raggiungere questi obiettivi è necessario il contributo di tutti: istituzioni, parti sociali e sistema imprenditoriale. In particolare, le aziende che sono impegnate eticamente nel miglioramento della sostenibilità ambientale e sociale, possono contribuire al raggiungimento di una maggiore equità, giustizia sociale e benessere organizzativo, incrementando al contempo performance e competitività d'impresa in un sistema di valori condivisi.

PER TUTTO QUANTO PREMESSO

- I. Le Parti esprimono la necessità di adottare azioni concrete nei contesti lavorativi, anche assumendo impegni con tutti i propri stakeholder: istituzioni, parti sociali, fornitori, clienti e persone. Tali azioni sono ispirate ai seguenti valori, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - a) pari opportunità di occupabilità e occupazione
 - b) pari opportunità di sviluppo e carriera
 - c) parità salariale
 - d) promozione della maternità/ paternità/ caregiving
 - e) promozione della cura di sé stessi
 - f) tutela di ogni forma di fragilità fisica e mentale
 - g) inclusione sociale delle persone svantaggiate (condizione socio-economica, minoranze, persone con disabilità)

h) garanzia della remunerazione minima e in relazione al lavoro svolto, così come previsto dall'art. 36 della Costituzione.

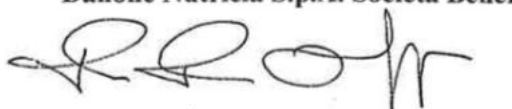

2. Le parti convengono che la Società incoraggerà i propri fornitori, attuali e potenziali, impiegati nello svolgimento di forniture, servizi e progetti per conto della Società, affinché si impegnino all'implementazione, nel medio-lungo termine, di azioni volte al raggiungimento della parità di genere, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- a) pianificare un percorso per il raggiungimento del 50% dell'occupazione femminile all'interno dell'organizzazione. È da intendersi che tale percentuale va valutata e riproporzionata in virtù del settore di riferimento del fornitore;
 - b) garantire che il congedo di paternità venga reso obbligatorio e/o usufruito al 100%;
 - c) sostenere il reddito della donna in congedo di maternità o uomo in congedo di paternità attraverso l'adozione di specifiche misure (i.e. integrazione salariale al congedo di maternità, riconoscimento bonus/premio a target durante i periodi di congedo, inclusione della donna nelle politiche salariali anche durante il congedo, il welfare aziendale) e la genitorialità anche in occasione di adozioni;
 - d) garantire il 100% del rientro in azienda delle donne/uomini dopo il periodo di congedo parentale;
 - e) analizzare il divario salariale e retributivo presente all'interno dell'organizzazione e pianificare un percorso per colmarlo se presente;
 - f) adottare le misure previste dal lavoro agile inteso come lavorare per obiettivi garantendo l'inclusione e la connessione delle persone attraverso gli strumenti informatici;
 - g) supportare con le misure di flessibilità coloro che si occupano di cura di persone anziane e fragili;
 - h) impegnarsi al raggiungimento della certificazione della parità di genere entro un determinato periodo di tempo.

La Società, qualora lo ritenesse opportuno, potrà chiedere in qualsiasi momento misurazione ed evidenze in merito.

3. La Società, nell'ambito di una generale sostenibilità economica, ha operato una scelta imprenditoriale tesa a favorire importanti risorse nelle iniziative legate all'inclusione e alla pari opportunità di genere. Pertanto, consapevoli dell'importanza dei temi posti e nella realizzazione di una concreta responsabilità sociale d'impresa - attraverso uno specifico protocollo d'intenti da condividere nei contratti di appalto e fornitura di servizi - vuole incoraggiare la filiera e i fornitori alla realizzazione di virtuosi processi aziendali tesi a favorire inclusione e pari opportunità di genere, misurabili nel tempo attraverso specifici KPI.
4. La Società si impegna, in sede di gara d'appalto organizzate dalla stessa Società, a valutare l'adozione, da parte del fornitore, di politiche tese al raggiungimento della parità di genere, comprovata dal possesso della Certificazione di Parità di Genere (UNI/Pdr 125:2022), di cui l'art. 46 bis del Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna, di cui al Decreto Legislativo dell'11 aprile 2006, n. 198. L'ottenimento di tale certificazione darà una premialità stimata tra il 5 e il 10 % della valutazione complessiva della gara.

Letto, confermato e sottoscritto.

Danone Nutricia S.p.A. Società Benefit


Marius Boridani


RSU

